

## IL RITORNO

Ritrovo la mia gente  
E conto i morti.  
Mi tornano alla mente,  
Labili e smorti,  
I cari volti  
Dal tempo sconvolti.  
Del loro oprar rimane  
Il senso crudo  
Delle cose vane.  
Esangue e nudo,  
Anch'io sarò domani  
Sbiadito un ricordo,  
Ai richiami  
Più blandi sordo.  
Sogni, speme, legami  
Svaniti nel nulla.  
Certa e amara,  
Qual ritorno alla culla,  
M'accoglierà la bara.

Antonio Cimmino  
[toninocimm@tele2.it](mailto:toninocimm@tele2.it)